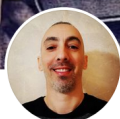




Addio Agostino. L'omaggio dei vigili del fuoco USB al collega morto in servizio a Lampedusa: "Tanto non capiranno mai quanto valiamo"



Agostino Messina

Agrigento, 01/02/2023

Aveva appena 40 anni, Agostino Messina, vigile del fuoco del distaccamento di Lampedusa. Questa notte è stato stroncato da un malore mentre riposava nella sua branda. I colleghi si sono accorti dell'accaduto questa mattina, prendendo servizio.

Vani i tentativi di soccorso ad Agostino, siciliano di Partanna (Trapani), da non molto in servizio sull'isola. Una vita interamente dedicata al suo lavoro e all'orgoglio di indossare la divisa di vigili del fuoco, come peraltro testimonia [il suo profilo Facebook](#).

Dove tempo fa aveva scritto: "Se domani non dovessi più tornare racconta a tutti del mio amore esagerato per questa divisa. Racconta a tutti che sono riuscito a diventare ciò che sognavo da bambino. Racconta di come mi facesse sentire aiutare gli altri e salvare le vite altrui. Racconta del mio orgoglio nel vedere operare i colleghi durante i servizi in tv. Racconta che non mi è mai interessato guadagnare di più... tanto non lo capiranno mai quanto valiamo. Racconta di quando ero felice di avere fratelli al posto di semplici colleghi. Racconta a tutti che ero e sarò per sempre semplicemente... un vigile del fuoco".

"Non lo capiranno mai quanto valiamo". E continuano a non capirlo. Per un vigile del fuoco morto in servizio arriveranno le consuete parole di cordoglio, i pubblici atti di afflizione, un abbraccio ai parenti. Poi toccherà ai colleghi di Agostino avviare una triste colletta.

Rimaniamo degli eroi, ma a tempo determinato, quando fa comodo a loro.

Addio Agostino.

USB Vigili del Fuoco